



BILANCIO CONSUNTIVO 2024 PREVENTIVO 2025

Relazione illustrativa

**Viale Mario Milazzo n. 216
Palazzo di Giustizia
Caltagirone (CT)
Cod. Fisc. 82004340871**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO

CONSUNTIVO ANNO 2025

PREVENTIVO ANNO 2026

* * * * *

BOZZA

Egregi Colleghi,

il Bilancio Consuntivo 2025 e il Bilancio Preventivo 2026 sottoposti alla Vostra approvazione sono stati redatti in ossequio a quanto previsto dalla disciplina dell'Ordinamento della Professione Forense.

La gestione contabile dell'Ordine è stata improntata ai principi di trasparenza, economicità, prudenza e corretta amministrazione, con l'obiettivo di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi a favore degli iscritti.

Il Bilancio Consuntivo, formulato secondo il criterio della redazione del bilancio di cassa in linea con i vigenti criteri di contabilità generale, relativo all'esercizio finanziario 2025 evidenzia le risultanze della gestione economico-finanziaria dell'Ente nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 ed è così articolato:

1. Rendiconto di Cassa
2. Situazione Patrimoniale

Il Rendiconto di cassa al 31/12/2025 riporta un disavanzo di gestione pari ad euro 6.538,28 in quanto le uscite sono state maggiori delle entrate; mentre la Situazione patrimoniale al 31/12/2025 registra un avanzo patrimoniale di euro 7.511,21 cioè i crediti e le disponibilità dell'Ordine sono maggiori dei debiti maturati.

Alla data 31/12/2025 in riferimento alle posizioni moratorie degli iscritti si rileva che non è stato possibile procedere quasi ad alcun recupero, la voce in bilancio registra un valore rilevante a fronte del quale il Consiglio **ha già assunto le necessarie deliberazioni**. Il dato delle posizioni moratorie degli iscritti differenziato cronologicamente, è esposto nel prospetto della Situazione Patrimoniale.

Le entrate accertate per l'anno 2025 sono state pari ad euro 108.411,88 mentre le uscite complessive dello stesso esercizio ammontano ad euro 114.950,16.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio ha mantenuto una linea gestionale orientata al contenimento dei costi non strettamente necessari, pur garantendo la piena operatività dell'Ente e la qualità dei servizi resi agli iscritti.

Le voci di spesa sono evidenziate per categoria di competenza e le principali sono i costi per il personale dell'Ente, le spese di funzionamento e le spese per trasferimenti e le spese per i servizi telematici.

Tra le spese per rimborso agli iscritti e le spese per attività istituzionali sono compresi gli importi preventivati quale contributo annuale dovuto al Consiglio nazionale Forense nella misura di euro 16.443,00, che viene corrisposto entro il 30 giugno dell'anno successivo, ma il debito è rilevato sulla base degli iscritti al 31/12/2025 e quindi è stato inserito alla voce di competenza tra le uscite del Rendiconto di cassa e tra le passività della Situazione patrimoniale al 31.12.2025

In riferimento al personale dipendente si segnala che l'accantonamento al T.F.R. è effettivo e non solo contabile, in quanto negli anni, mediante l'apertura di un libretto bancario di deposito, sono state versate tutte le quote maturate (puntualmente entro i primi mesi dell'anno successivo), così che per l'Ente il debito è di fatto assolto senza ulteriore maturazione di residui passivi.

In riferimento alla Situazione Patrimoniale la consistenza di liquidità alla fine dell'esercizio 2025 pari ad euro 35.595,72 è corrispondente alla somma delle disponibilità esistenti: a) in cassa, b) nel conto corrente ordinario intrattenuto con l'Istituto bancario Crèdit Agricole Italia , c) nel citato libretto di deposito a risparmio per il TFR presso il medesimo Istituto di credito, d) su credito disponibile nel portafoglio-PayPal, dove confluiscono alcuni incassi a fronte di servizi erogati agli iscritti, e che periodicamente viene trasferito sul conto corrente bancario ordinario.

Si evidenzia che nell'anno 2025 il Fondo di accantonamento denominato "Rischi contenzioso" creato negli esercizi precedenti, a fronte delle dinamiche in evoluzione susseguenti alle decisioni assunte in relazione alla Sezione Speciale Avvocati Stabiliti, è stato movimentato in riferimento a costi legali per complessivi euro 8.234,93 e presenta un saldo al 31/12/2025 pari ad euro 6.074,36.

Nell'anno 2025 l'Organismo di Conciliazione Calatino Sud Simeto istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Caltagirone ha avviato la propria attività in autonomia gestionale, finanziaria e amministrativa così come previsto dalle vigenti disposizioni nazionali.

Con riferimento ai rapporti con l'Organismo di Mediazione, si evidenzia che alcune spese di carattere generale, sostenute dall'Ente per servizi e attività comuni (quali supporto di segreteria, telefoniche, telematiche e pulizia locali), sono state ripartite secondo criteri di proporzionalità e competenza. Le relative quote di pertinenza dell'Organismo sono state pertanto oggetto di successivo riversamento a favore dell'Ordine, al fine di assicurare una corretta imputazione dei costi e la separazione contabile tra le due gestioni.

In riferimento alle statistiche al 31/12/2025 si riscontrano n.364 Avvocati iscritti all'Ordine di cui n.145 Cassazionisti, n.213 Ordinari, n.1 Professore, n.5 all'Elenco Speciale. Si rileva che non viene più operata la distinzione con denominazione Avvocati stabiliti, essendo

ricompresi nel numero degli Avvocati, per dato storico viene indicato che al 31/12/2024 erano n.13. Mentre in riferimento ai Praticanti sono n.39 Abilitati e n.79 Semplici.

Il Bilancio Preventivo 2026 è stato redatto secondo i dati di riferimento al 31/12/2025 considerando la fisiologica tendenza delle Entrate e il contenimento delle spese.

§§§

Il Bilancio di Previsione che è sottoposto alla Vostra approvazione è formulato in termini di competenza ed è costituito da due prospetti, uno per le entrate ed uno per le uscite. Sia le entrate che le uscite sono ripartite in categorie e sottocategorie.

Il bilancio di previsione, i titoli, le categorie e le sottocategorie in cui lo stesso è suddiviso, non hanno carattere autorizzatorio bensì indicativo e non costituiscono limite agli impegni di spesa.

Previsioni d'entrata.

Il Consiglio ha formulato previsioni d'entrata strettamente prudenziali quando non certe.

Il Consiglio ha ritenuto di confermare per il 2026 sia le quote annuali che le altre tariffe per i servizi e le certificazioni, nei termini che seguono:

▪ Tassa annuale Cassazionista	€ 210,00
▪ Tassa annuale Avvocato	€ 180,00
▪ Tassa annuale praticante semplice	€ 30,00
▪ Tassa annuale praticante abilitato	€ 50,00
▪ Tassa d'iscrizione Avvocato (interni)	€ 150,00
▪ Tassa d'iscrizione Avvocato (esterni)	€ 300,00
▪ Tassa d'iscrizione praticante	€ 40,00
▪ Rilascio tesserini	€ 10,00
▪ Rilascio libretto praticanti	€ 5,00

▪ Trasferimento Avvocati	€ 25,00
▪ Trasferimento Praticanti	€ 10,00
▪ Rilascio Nulla Osta Avvocati	€ 200,00
▪ Rilascio Nulla Osta Praticanti	€ 50,00
▪ Rilascio visti parcelle	3%
▪ Rilascio liquidazioni parcelle	5%
▪ Patrocinio a spese dello Stato	€ 10,00

Le previsioni d'entrata sono state formulate, per quanto riguarda le quote associative e le quote incassate per conto del C.N.F., in funzione del numero degli iscritti all'01/01/2026.

Le previsioni d'entrata per altre categorie sono state formulate in funzione di quanto verificatosi nell'esercizio finanziario precedente.

Il totale delle Entrate previste per il 2026 ammonta ad € 122.000,00.

Previsioni d'uscita.

In riferimento alle uscite, il Consiglio ha confermato l'impegno per tutti quei capitoli e sottocategorie volti al potenziamento e miglioramento delle attività istituzionali dell'Ordine e dei servizi resi, a titolo gratuito, agli iscritti.

Le previsioni per l'anno 2026 sono sostanzialmente in linea con quelle degli anni precedenti, si è tenuto conto dell'andamento dei cosiddetti costi generali comuni e in misura forfettaria, parametrati ai dati degli esercizi precedenti.

Trovano adeguata copertura nel Bilancio di Previsione 2026 i contributi dovuti al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale Forense, al Consiglio Distrettuale di Disciplina e un contributo per le attività del Comitato Pari Opportunità, oltre che alle altre organizzazioni forensi alle quali l'Ordine ha aderito.

Il totale delle Spese previste, a pareggio con le entrate stimate, per il 2024 ammonta ad € 122.000,00.

Il Consiglio dell'Ordine ritiene che il Bilancio Consuntivo 2025 rappresenti in modo veritiero e corretto la gestione economico-finanziaria dell'Ente e che il Bilancio Preventivo 2026 risulti coerente con le esigenze istituzionali dell'Ordine e con gli obiettivi di buona amministrazione delle risorse disponibili.

Si invita pertanto l'Assemblea degli iscritti ad approvare il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025 e il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2026 così come proposti.

Caltagirone, 30 marzo 2026

Il Presidente

Avv. Giovanni Russo

Il Tesoriere

Avv. Giovanna Pepi